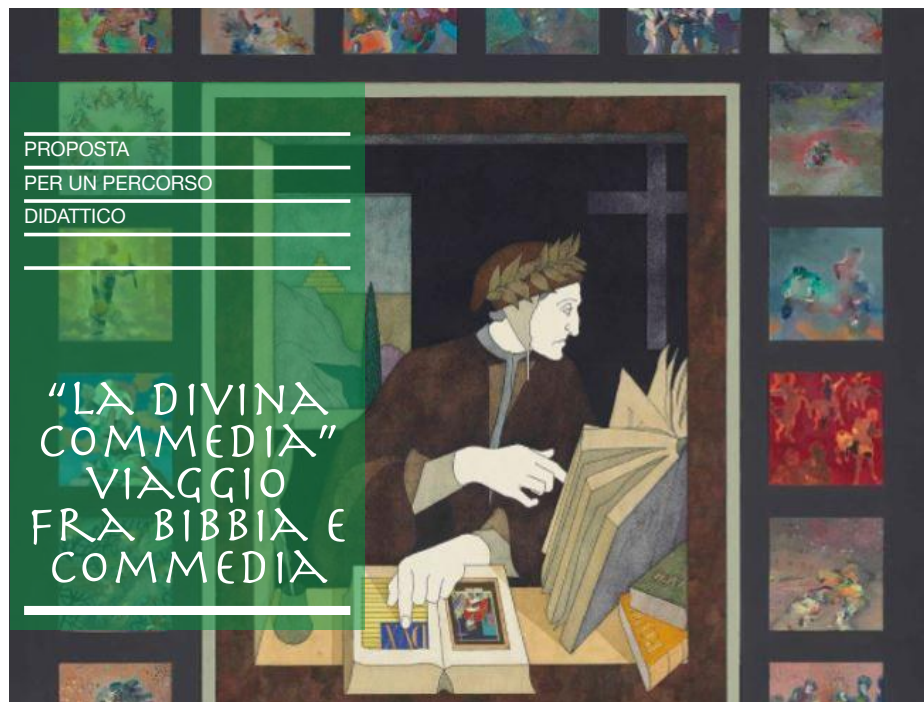




presentazione di: Brunetto Salvarani

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Il terzo passo ci conduce all'approdo del viaggio: il Paradiso.

I temi che accompagnano questa proposta sono: riconoscimento e riconoscenza.

La figura dello specchiarsi evocata nell'ultima cantica dantesca porta alla domanda su come ritrovare la vera immagine di sé.

Se quella idealizzata dell'infanzia è sfumata e quella dell'adolescenza ha portato spesso a un conflitto con sé stessi, l'immagine della persona adulta sente la pressione di leggi esterne che dettano un modello stereotipato. Ma sente anche l'urgenza di trovare finalmente il proprio volto autentico. Come ritrovare l'immagine autentica di sé stessi?

Lo specchiarsi di Dante nel mistero della Trinità suggerisce che ci si può trovare (o ritrovare) soltanto nella relazione con l'altro. Un processo, questo, espresso nella cura, nell'incontro, nella relazione e nello sguardo. Un percorso assai diverso da quello evocato dal mito di Narciso, in cui alla fine, a forza di specchiarsi in sé stessi, si annega nel riflesso della propria immagine.



1. Creare un ambiente accogliente per un apprendimento attivo.
2. Brainstorming per entrare nell'argomento attraverso le conoscenze e gli interessi dei bambini/ragazzi.
3. Visione della Terza narrazione Il PARADISO e ascolto della lettura di una parte del XXXIII Canto;
Il testo biblico di riferimento per questo terzo passo è l'Inno all'amore 1 Corinzi 13,1-8a.
4. LABORATORIO A PICCOLO GRUPPO (formazione dei gruppi, se possibile, seguendo gli interessi scaturiti dai ragazzi sulle tematiche emerse) (INCONTRO, POESIA, VIAGGIO VERSO SE' STESSI, RELAZIONE, RITROVARE, IL MITO DI NARCISO, IMMAGINE, ESAME, LE VIRTÙ, SPECCHIARSI...)
5. L'insegnante prepara una scheda di lavoro che attivi il confronto e la ricerca attraverso alcune domande.
Mettere a disposizione dei gruppi materiale come : opere d'arte, musica, brevi racconti, video.
6. Incontro online con il narratore (su richiesta da parte dei docenti)
7. Ciascun gruppo si confronta sull'argomento scelto, utilizzando sia il materiale proposto, sia attivando ricerche personali.
8. Successivamente, dopo un confronto con l'insegnante, il gruppo sceglie la forma che ritiene più adatta per raccontare alla classe, ciò che questo incontro ha ispirato e a quali mondi ha aperto l'intreccio fra Bibbia, poesia e Divina Commedia.
9. INFINE ciascun gruppo racconta alla classe il viaggio fatto con Dante.
10. L'insegnante raccolti gli elaborati dei gruppi, può organizzarli con diverse modalità a sua scelta (storytelling; Power Point ; Podcasts; Prezi....ecc. da utilizzare per il concorso e come documentazione).

1) PREPARARE L'AMBIENTE CLASSE



AMBIENTE:
preparare i due libri
**LA BIBBIA, LA DIVINA
COMMEDIA**, un leggio, un
profumo...
(da riutilizzare tutte le volte con
la classe per questa attività).

breve presentazione
per introdurre la
classe al... **VIAGGIO**

2) BRAINSTORMING

su "DIVINA COMMEDIA"



LE PRIME TRE PAROLE CHE TI
VENGONO IN MENTE sul tema



IL NOME DI UN PERSONAGGIO CHE
COLLEGHI A QUESTO TESTO



UN SENTIMENTO CHE TI SUSCITA
QUESTO TESTO



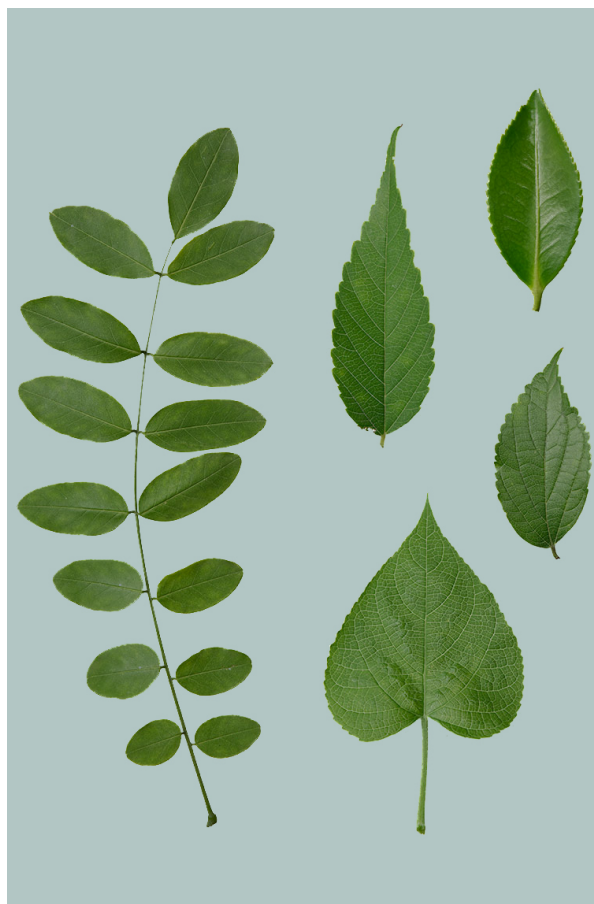
IL RACCONTO DI QUALCUNO CHE TI
HA PARLATO DI QUESTO TESTO



UN'OPERA D'ARTE



UN BRANO MUSICALE.....



III Cantica –IL PARADISO-CANTO XXXIII

3)LA NARRAZIONE

In altri anni abbiamo portato le narrazioni e il teatro nelle scuole dal vivo, come il teatro chiede per sua natura. Il tempo di pandemia ci ha portati a pensare un modo diverso attraverso il quale far arrivare i nostri racconti nella Scuola. Per questo abbiamo realizzato tre video, uno per ciascuno dei regni ultraterreni che Dante attraversa. Se da una parte questo approccio toglie l'immediatezza del teatro e l'interazione con il pubblico/ragazzi, dall'altra si propone come un percorso contrassegnato da spunti che ragazzi e insegnanti possono prendere ed elaborare. In ciascun video in particolare è sottolineato il rapporto del testo dantesco con la Bibbia. Per facilitare la proposta abbiamo pensato una legenda che illustri lo sviluppo del racconto e gli spunti suggeriti.

Ogni video può essere visto autonomamente, ma anche come sequenza di un unico percorso. Dante è il personaggio della storia in cui ci possiamo specchiare con le nostre ombre e le nostre luci, le nostre paure e i nostri desideri.

VISIONE VIDEO

Legenda del video del Paradiso

1. Il racconto si svolge all'aperto ed è accompagnato dalla luce.
2. "Un libro cresce con chi lo legge", una geografia interiore lasciata da un lettore ad un altro: punti interrogativi, punti esclamativi, chiose, note.
3. Il volume del Paradiso usato nel video è del maestro di scuola elementare del narratore, Guerrino Milani, classe 1916. Qui vengono introdotti due temi: la bellezza che fa crescere, la bellezza che salva. Le parole del maestro " ai bambini non va mai negata la bellezza". Nota biografica del Maestro, deportato in Germania per non aver aderito alla Repubblica sociale di Salò: " Recitando a memoria la Divina Commedia mi sono salvato la vita".
4. Relazione tra Dante e Beatrice, lettura di un frammento del canto I del Paradiso.
5. Si evoca l'esame che Dante ha dovuto sostenere davanti ai tre apostoli : Pietro Giacomo e Giovanni su fede, speranza e carità (canto XXIV). La scena viene introdotta citando un'opera di Eduardo De Filippo " Gli esami non finiscono mai". Evocazione del mito di Narciso e con l'immagine del fiume i molti narcisi che specchiandosi in sé stessi annegano.
6. Uno specchio e un velo su un terrazzo (evoca il film di Scola "Una Giornata particolare" la scena di Sofia Loren e Marcello Mastroianni sul terrazzo tra le lenzuola stese). Lettura dell'Inno all'amore di Paolo ai Corinzi (1 Corinzi 13,1-8a). Lettura del frammento del XXXIII canto del Paradiso. Dante si specchia nel mistero della Trinità.
7. Evocata un'opera cinematografica, "Il grande dittatore", di Chaplin del 1941: il discorso finale che cita il Vangelo di Luca 17,20-21 "il Regno di Dio è nel cuore dell'uomo" . Questo per sottolineare, dopo l'inferno della guerra, "un paradiso possibile".

8. Omaggio a Federico Fellini. Il Maestro visionario del cinema che immagina la Divina Commedia come un film inarrivabile e non ripetibile.
9. Poesia della giovane Amanda Gorman all'insediamento del Presidente degli Stati Uniti Biden. Si sente la parte del testo in cui Amanda cita un verso del profeta Michea: "Siederanno ognuno tranquillo sotto la vite e sotto il fico e più nessuno li spaventerà, poiché la bocca del Signore ha parlato (Michea 4,4). Amanda appare con il suo cappotto giallo e il suo cerchio rosso tra i capelli.
10. Foto dei bambini della scuola elementare Luigi Dorigo con Guerrino Milani, il Maestro che leggeva loro la Divina Commedia.

Materiale utilizzato per la realizzazione del video:

Il materiale visibile nel video (fondali e burattini) appartiene al Teatro Mondo Piccino di Marco Campedelli e in parte al fondo storico dello stesso Teatro fondato dal Maestro Nino Pozzo nel 1923. Inoltre vi sono burattini e maschere più recenti di Natale Panaro, Gigio Brunello, Giorgio Da Marchi e alcuni pupazzi della collezione del Maestro Giovanni Bartoli.

1 Corinzi 13,1-8a:

SUONI DEL TEMPO

Compositori del periodo di Dante: (composizioni vocali e strumentali)

- 1) Pierre de la Croix
- 2) Marchetto da Padova
- 3) Philippe de Vitry
- 4) Jehan de Lesurel
- 5) Jacopo da Bologna
- 6) Donato da Cascia
- 7) Maestro Piero.

Bibbia: INNO ALL'AMORE 1 CORINZI 13,1-8a

"Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli,
ma non avessi l'amore,
sono come un bronzo che risuona
o un cembalo che tintinna.
E se avessi il dono della profezia
e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza,
e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne,
ma non avessi l'amore,
non sarei nulla.
E se anche distribuissi tutte le mie sostanze
e dessi il mio corpo per esser bruciato,
ma non avessi l'amore,
niente mi gioverebbe.
L'amore è paziente,
è benigno l'amore;
non è invidioso l'amore,
non si vanta,
non si gonfia,
non manca di rispetto,
non cerca il suo interesse,
non si adira,
non tiene conto del male ricevuto,
non gode dell'ingiustizia,
ma si compiace della verità.
Tutto copre,
tutto crede,
tutto spera,
tutto sopporta.
L'amore non avrà mai fine".

